

parte le contrattazioni sono meno vive, senza però che i prezzi abbiano perduto un palmo del terreno guadagnato.

Destano qualche apprensione le conseguenze della crisi del cotone, o il turbamento monetario e mercantile d'America, e più di tutto il fatto che sui mercati di consumo non si possono assolutamente raggiungere i limiti che si pagano qui sulla piazza.

Del resto possiamo citarvi la vendita di qualche classica greggia del paese in $10/12$ a $11/12$ da L. 96 a 95; di un'altra tirolese $10/12$ buona o bella a L. 93. 50, e di una bella corr. della stessa provenienza $11/12$ d. a L. 91.

I prezzi delle trame non stanno ancora in egual rapporto colle greggie, e si vendono le qualità sublimi $20/24$ nostrane sulle L. 96 a 96. 50 — le belle correnti $20/24$ e $22/28$ da L. 94. 50 a L. 93, e le $24/28$ a $26/30$ da L. 92. 50 a 91. —

— Riportiamo dal *Commerce Séricicole* alcuni avvertimenti sul miglior modo di far nascere le sementi originarie del Giappone, quali gli vennero comunicati dal sig. Berlandier, dopo aver ottenuto alle prove i più soddisfacenti risultati.

1. Conservar i cartoni in luogo asciutto alla temperatura di 9 gradi nel mese di aprile, e fino all'epoca della covatura.

2. Non staccare la Semente dai cartoni.

3. Non accelerare la nascita colà spingere la temperatura: che questa sia anzi lenta e progressiva. Si cominci coi 10 gradi e si vada aumentando di mezzo, al più di un grado al giorno. Raggiunta la temperatura di 16 gradi, si mantenga così per 2 a 3 giorni, ed in seguito che non oltrepassi mai i 18 o 19.

4. Nella stanza della incubazione si mantenga la temperatura umida col mezzo di un vaso d'acqua calda, e quando il seme comincia a schiudersi, si disponga sui cartoni della foglia a piccoli ramicelli per trasportare così i bachi con maggior facilità.

5. Per i bachi nati, e fino alla prima muta, conservare lo stesso grado di calore, ma senza umidità né correnti d'aria.

I bachi del Giappone sono molto piccoli, e in conseguenza assai delicati alla nascita, per cui bisogna trattarli con tutte le attenzioni possibili: si usi di preferenza la foglia selvatica e i pasli siano frequenti ma leggeri.

In questo momento sarebbe ormai troppo tardi per sottoporre la semente al bagno d'acqua salata; potrà adesso supplire il vaso d'acqua calda nella stanza della covatura. Col calore umido, la semente sui cartoni nasce perfettamente in 10 a 12 giorni, nel mentre che col calore secco ritarda di più e ne conseguono delle ineguaglianze.

— Scrivono al *Moniteur des Soies*:

Valenza 13 aprile. — I calori di questi giorni fanno progredire la vegetazione, che quest'anno era in ritardo, e gli educatori cominciano a pensare seriamente al seme dei bachi. Ma non trovano più la quantità dell'anno passato. In luogo di 30' a 40 venditori che si vedevano a quest'epoca sulla nostra piazza, se ne trova appena uno o due. Il prezzo dei cartoni del Giappone è sempre di 20 franchi, e le altre provenienze senza garanzia di marca si vendono da 12 a 15 franchi l'oncia. In generale siamo poco provveduti, e la ventura settimana si comincerà a metterlo alla covatura.

Bagnols 12 aprile. — L'unica preoccupazione degli educatori in questo momento è quella di procurarsi della semente, poiché la bella temperatura di cui godiamo fin dal principio di questo mese, ha spinto la vegetazione in modo da dover pensar subito a disporla pella nascita.

Il nostro paese è mal fornito sotto il rapporto delle provenienze, e i nostri semenzai o negozianti non possono offrire che le qualità di Nanka o di Perpignano, che alle prove anticipate non hanno dato de' buoni risultati. Le sementi di Théologos o del Portogallo, che alle prove hanno ben riuscito, sono fatte tanto rare che ormai non è più possibile d'averne a nessun prezzo. In quanto alle provenienze del Giappone, il prezzo elevato allontana i compratori; tanto più che l'aspetto e la forma insolita di queste sementi non ispira certa fiducia nei possidenti. Si si getta piuttosto sulle qualità del Caucaso, delle quali il paese è bastantemente provveduto: ma è da temere — se si verificassero le previsioni degli esperimenti precoci — che questa circostanza non ci conduca a un cattivo risultato del raccolto.

Murcia (Spagna) 6 aprile. — La semente nel nostro paese fu abbondante e di buona provenienza, di modo che gli educatori hanno potuto provvedersi senza grandi sacrifici. La vegetazione s'avanza rapidamente, e se continua di questo passo, avremo una raccolta delle più

precoci. Oggi il tempo è magnifico, la foglia bella, e i bachi hanno superato la seconda muta senza accidenti di sorta.

Anduze 13 aprile. — La vegetazione dei gelsi è ancora poco avanti, sebbene secondata da un tempo magnifico: non per tanto si dispone la semente pella nascita.

Le provviste dei nostri educatori sono molto scarse, e le sementi che vengono offerte in questo momento sulla nostra piazza, albonché tenute care, non ispirano certa confidenza. I cartoni del Giappone di non equivoca origine si potrebbero collocare con grande facilità; ma la maggior parte di quelli che si vendono attualmente, sono tutti avariati.

— Si legge nell'*Opinion Séricicole*

Le sementi dei bachi da seta sono adesso l'oggetto di serie preoccupazioni da parte di un gran numero di educatori, quali avevano calcolato di poter fare le loro provviste a prezzi più dolci all'approssimarsi dell'epoca in cui si mettono di solito alla covatura, quando cioè i fabbricatori od importatori fossero sorpresi dalla tema di vedersi deperire fra le mani gli ammassi della loro mercanzia.

Il seme quest'anno è decisamente scarso e assai caro, e le provenienze che godono di qualche riputazione sono completamente smaltite, o a prezzi esorbitanti di 20 a 25 franchi l'oncia di 25 grammi. Lo caso di Valreas che fanno quest'articolo sono continuamente assediati di domande, e i semenzai sono tanto malcontenti di aver venduto per tempo le razze che godono favore, quanto lo sono i possidenti di trovarsi nell'alternativa di ritornarsene a casa col loro denaro, o con delle sementi affatto diverse da quelle ch'erano venuti a cercare.

Si trova ancora dei cartoni del Giappone — non un solo della China — alla portata di tutte le borse da 5 franchi e forse meno fino a 20 e 25.

La vendita pubblica delle sementi avariate, effettuata dai mediatori imperiali, e che ci venne segnalata da uno dei nostri amici di Marsiglia, ha dato luogo a gravi commenti. Si domanda da ognuno se l'avaria delle sementi del baco da seta possa venir assimilata a quella di un prodotto qualunque, come per esempio della seta, il cui danno per effetto d'avaria può venir da un buon conoscitore valutato al vero, o con una piccola differenza di 2 a 3 per %.

Egli è certo che un seme agguantato ha subito una fermentazione che lo impedirà di schiudersi, od almeno di compiere le diverse fasi della sua carriera d'insetto. Il compratore di questo seme non l'avrà mica acquistato per destinarlo a un impiego qualunque: lo avrà certamente acquistato per rivenderlo, e non già nelle condizioni in cui lo ha ricevuto — che non troverebbe applicanti — ma raffazzonato in modo da dargli un'aspetto forse ancora più seducente di quello che presentano queste provenienze perfettamente conservate.

Questo seme, la cui origine sarà accuratamente dissimolata o all'occasione anche negata, sarà consegnato agli allevatori, che non otterranno nemmeno un bozzolo, al prezzo di 3 a 400 franchi il chilogrammo.

L'ultimo venditore, approfittando dell'esempio della Società imperiale zoologica, si guarderà bene dall'offrire garanzie di sorta, o si troverà così al sicuro da ogni ricorso, e il primo sarà ancora più tranquillo, poiché non potrà nemmeno sentire le grida e le maledizioni che piomberanno come una tempesta sul capo del dettagliante.

PROVE PRECOCI DELLE SEMENTI BACHI

Stabilimento di Udine

Boletino del 23 Aprile

N. 1. *Giappone II, riproduzione* — Sono levati in gran parte dall'ultimo sonno e procedono regolarmente.

N. 2. *Giappone originario, importazione del Governo francese* — Hanno in parte superata la quarta età, e conservano un bell'aspetto senza indizi di malattia.

N. 3. *Giappone origine A. & H. Meynard Frères* — I bachi sono prossimi alla salita al bosco, dopo esser esciti in buonissime condizioni dalla quarta muta: sono belli e presentano un bell'aspetto senza che si scorgano segni di malattia.

N. 4. *Italia. Gius. Giacomelli* — Sorpassata la quarta muta si dispongono alla salita, e se bene presentino segni di malattia, lasciano sperare una discreta riuscita.

N. 5. *Croazia. Gius. Giacomelli* — Superata regolarmente la quarta età, sono belli e prossimi alla salita al bosco. Promettono un risultato soddisfacente, quantunque si scorga qualche petecchia.

N. 6. *Armenia. A. Kircher Antivari* — Dormono della quarta, e lasciano vedere qualche

traccia di malattia, del resto hanno un bell'aspetto e danno buone speranze.

N. 7. *Giappone originario. A. Kircher Antivari* — I bachi cominciano a salire al bosco nelle più favorevoli condizioni e danno tutte le speranze di un buonissimo risultato.

N. 8. *Giappone II, riproduzione verde e bianco. L. Locatelli* — Hanno superata la quarta muta colla massima regolarità; ancora non si scorgono segni di malattia.

N. 9. *Giappone I, riproduzione giallo. C. Darcès* — Sono in parte levati del quarto sonno, in parte dormono ancora: si continua a scorgere qualche irregolarità.

N. 10. *Italia N. N.* — Dormono della quarta con segni evidenti d'atrofia.

N. 11. *Macedonia N. N.* — Hanno superata la quarta muta con sufficiente regolarità, ma con qualche segno di petecchie.

N. 12. *Caucaso N. N.* — Sono prossimi alla quarta età e mantengono un aspetto soddisfacente.

N. 13. *Giappone X.* — Superata la quarta, vi si scorge qualche ineguaglianza.

N. 14. *Giappone IV, riproduzione L. Locatelli* — Sono prossimi alla salita ma con qualche segno di malattia; non per tanto danno buone speranze.

N. 15. *Macedonia da Trieste* — Sono esciti dalla quarta levata in condizioni poco soddisfacenti: alcuni non presero la foglia, gli altri sono prossimi alla salita con petecchie e molti segni d'atrofia.

N. 16. *Russa N. N.* — Si dispongono al quarto sonno con sufficiente regolarità.

N. 17. *Mödling N. N.* — Dormono in gran parte della quarta e lasciano poche lusinghe.

N. 18. *Giappone originario. L. Callegaris* — Sono appena levati dalla quarta muta, ma in ottime condizioni.

Gius. GIACOMELLI.

I direttori dell'Allevamento

VICARDO CO. DI COLLONEDO.

ALESSANDRO BIANCUZZI.

— Dal *Commercio Italiano* togliamo i seguenti ragguagli intorno alle prove precoci dello stabilimento di Gange (Francia), che alla sua volta li riporta dal *Messenger Agricole* e che coincidono pur troppo con quelli dello Stabilimento di Torino.

La campagna sericola del 1865 si annunzia sotto auspici ben cattivi.

Noi speravamo che il flagello distruttore che da tanto tempo desola le nostre Govenne fosse per entrare in una fase decrescente, ma fu una vana speranza; le nostre educazioni precoci ci fanno presentire che questo anno la malattia farà stragi più generali e più crudeli.

Abbiamo messo in educazione precoce 61 campioni, e quantunque non sieno ancora tutti terminati, noi prevediamo un gran numero di insuccessi.

Da qualche anno le razze che altra volta facevano la nostra ricchezza si sono estinte; e quindi abbiamo veduto scomparire le razze francesi e milanesi e quelle dell'Italia meridionale. I nostri semenzai hanno percorso i Principati Danubiani, la Turchia europea, la Grecia, l'Arcipelago, ma dopo qualche anno furono obbligati spingersi più oltre verso l'Oriente.

L'Anatolia e la Siria furono pur esplorate, ma dopo molti disastri fu giocoforza abbandonare anche questi paesi.

Il Caucaso sembrava prometterci le sementi più sane e più robuste, ma oggi anche queste provenienze sono mortalmente colpite come le altre.

Ora il Giappone sembra chiamato a fornirci delle sementi sane.

Quest'anno noi abbiamo allevato 6 campioni di Giappone riprodotto; uno è stato classificato benissimo, due bene, due mediocrementemente e uno passabile.

Le prove del Giappone d'origine non sono che alla 4ª muta e sino al presente marciano con regolarità.

Il Giappone pare adunque che possa essere la nostra ancora di salute. Esso sarà l'ultima tappa sericola; se la malattia l'invadesse in quale contrada potremo noi indirizzarci ancora?

Pubblichiamo di buon grado il programma comunicato dalla Commissione pel busto da erigersi al compianto nostro compatriota Teobaldo Cioni. Non

crediamo vi sia bisogno di sollecitare i Friulani a completare al più presto le sottoscrizioni, poiché non v'ha paese quasi in Italia in cui il Ciconi non abbia saputo attirarsi la simpatia e la stima universale, per le distinte sue qualità come cittadino e come letterato.

PROGRAMMA

**Per la erezione di un busto
A TEOBALDO CICONI**

La Commissione, che, di concerto con la rappresentanza Municipale, assumeva fino dall'aprile 1863 l'incarico di far eseguire un busto in marmo alla memoria del compianto egregio poeta e scrittore, nostro concittadino Teobaldo Ciconi, commetteva allo scultore friulano Minisini l'esecuzione del busto in marmo di Carrara in grandezza oltre il vero, da custodirsi intanto presso il Municipio, per essere collocato a suo tempo nel museo patrio o pinacoteca.

Il costo dell'opera, che è prossima ad essere terminata, ammonta a fior. 800 circa. — Di fronte s'infiorarono fior. 253. 29 nella recita dedicata dall'Artista Boldrini il 1° maggio 1863 a favore del monumento Ciconi, ed altri fior. 110. 45 (fior. 121. 15 B. N.) nella recita dedicata allo stesso scopo dall'Artista Amilcare Bellotti in Trieste l'8 maggio 1863.

Conoscendo il desiderio degli amici ed ammiratori di Teobaldo Ciconi di concorrere ad onorare la di lui memoria, la Commissione ha stabilito di ricevere, allo scopo di cui sopra, delle offerte non minori di Fior. 1., le quali verranno accettate dal giorno 24 corrente a tutto 15 giugno successivo, presso i singoli membri della Commissione, e presso li signori Mario Berletti o Paolo Gambierasi in Udine, nonché presso il sig. Nicolò Dott. Rainis in Sandaniele, e ciò verso il rilascio de' corrispondenti scontrini.

A ciascuno degli offerenti non meno di cinque Fiorini, verrà distribuito un busto in scagliola sullo stampo, e quindi della stessa grandezza di quello in marmo.

La Commissione pubblicherà il Reso-conto degli introiti e spese ne' Giornali del paese appena seguita la consegna dell'opera; e nel caso di avanzo, verrà questo erogato d'accordo col Municipio, a vantaggio di pubblica beneficenza.

Udine, 20 aprile 1865.

La Commissione

- fir. C. ASTORI
- P. BILLIA
- C. KECHLER
- C. BRAIDA

GRANI

Udine 22 Aprile. La ricorrenza delle feste pasquali ha interrotto i mercati della settimana. Le vendite pertanto furono piuttosto limitate, ma i prezzi si mantennero alle precedenti quotazioni, ed anzi con qualche lieve miglioramento nei Granoni.

Prezzi Correnti

Formento nuovo	da L. 13.75 a L. 13.—
Granoturco	9.75 8.75
Segala	9.70 9.50
Avona	8.75 8.50

Trieste 21 detto. I Formenti di Banato e Ungheria si mantengono a prezzi invariati, essendo poca la merce in vendita. I Formentoni poco ricercati, e negletti gli altri articoli. Fra le vendite si citano:

Formento

St. 15000 Ban. Uagh. pronto	F. 5.10 a F. 5.—
4000 „ cons. Apr. Mag.	5.— „ „
1400 „ pronto	5.10 4.50

Granoturco

St. 5000 Banato cons. Mag.	F. 3.60
1000 Ibr. Valacchia pronto	3.75
500 Galatz pronto	3.80

Marsiglia 15 detto. Diversi affari ebbero luogo nel corrente della settimana in grani, tanto disponibili che a consegnare, con prezzi sostenuti.

Tuttavolta le transazioni furono meno numerose di quelle della passata ottava, e specialmente negli ultimi giorni; ieri ed avanti infatti non si ebbe nessuno affare; il ritorno della calma si può attribuire alle vendite con iscapito delle farine.

Le importazioni di grani dal 7 al 13 corrente inclusivamente elevaronsi a 52,160 ettolitri così divisi nelle seguenti provenienze: Bargas ett. 5120; Odessa 25,920; Ibrada 12,160; Galatz 480; Varna 4960; Africa 3520. L'ultima contrattazione che si conosce in Avena fu di un carico di Odessa di chilogr. 110 a franchi 21,50 li 240 litri, sconto 2 per 0/0.

Le fave d'Africa pagaronsi in aumento a L. 25 li 160 litri, sconto 1 p. 0/0.

Venderonsi degli orzi d'Africa a L. 13,37 1/2 li 100 chilogr.

Arrivarono due carichi granone del Danubio, quali non sono ancora passati in vendita.

Gli affari in farine sono stati presso a poco nulli in causa della scarsità di domande per l'esportazione; attualmente sono le farine assai ferme da L. 32,50 a 33,50, secondo la marca, la balla di 122 chil., sconto 1 p. 0/0; all'interposto.

COSE DI CITTA'

La campana del Castello aveva un bel strimpellare mercoledì mattina 19 corrente, per render avvisati gli onorevoli Consiglieri del dovere cui erano chiamati; tutta fattura sprecata, poiché l'apatia dei nostri padri della patria non si mosse per questo, e fu quasi ventura l'aver potuto raggiungere il numero legale. I scanni coperti erano 16. Lo abbiamo detto un'altra volta, ed ora troviamo necessario di ripeterlo; che chi si sente poco disposto di occuparsi degli interessi del paese, si dimetta, e lasci libero il campo alla gente di buona volontà.

A Presidente del Consiglio fu rieletto il nob. sig. Francesco co. di Toppo; venne approvato il consuntivo 1864; e il preventivo 1865; si elessero i signori L. S. co. della Torre, Francesco co. di Toppo, Giuseppe dott. Martina, e Gio. Batt. avv. Moretti a membri della Giunta per l'esame delle istanze di concorso agli impieghi del Municipio; e a completar il numero dei Consiglieri, furono nominati il sig. Vincenzo Follini, e il sig. Luigi Moretti.

E venendo al conto preventivo delle spese per l'amministrazione dell'anno in corso, non ci sembra per nulla confortante lo scorgere che i vistosi risparmi ottenuti non ha guari sul ramo delle fazioni militari, non riescano a minorare minimamente la sovrimposta comunale, preventivata, come si sa, prima di conoscere i risultati di quelle aste alle quali sono dovuti i considerevoli vantaggi di cui parla il Comunicato municipale.

Ci ricorda benissimo di aver censurata la imprudenza di quella misura, che riduceva a dieci soldi la imposta del Comune, fin da quando potemmo rilevare che il Municipio andava debitore alla Società delle Strade ferrate di una somma non lieve che non era in grado di soddisfare, e il cui obbligo di pagamento era scaduto fino dal novembre 1863. Se adunque non si fossero raggiunti questi eventuali risparmi che si fanno ammontare a circa 47 mila fiorini, e sui quali non era permesso di contare quando si compilava il preventivo in discorso, come si poteva durarla senza andar incontro ad un deficit alquanto imponente? La Dirigenza si può adunque chiamar più fortunata che previdente, e noi siamo ben contenti che avventurose combinazioni siano venute a salvarla da uno sbilancio inevitabile.

Quello che non possiamo assolutamente comprendere sono le annotazioni al N. 2. sul titolo *Risultanze passive*. Noi non possiamo ideare come fior. 16,420 di Obbligazioni di Stato che si tenero nell'attivo del 1863, dovessero poi figurare anche nel passivo. Finora abbiamo sempre ritenuto che nella formazione di un bilancio si annotassero nel passivo le spese fatte o da farsi, non mai gli enti che compongono l'attivo; sicché attenderemo che il Municipio ci faccia conoscere con maggior chiarezza questo nuovo metodo di conguagliare i bilanci, e che si compiacca inoltre indicarci quali furono in fine le cattive conseguenze degli esercizi successivi, prodotte dal non aver segnato anche nel passivo quei 16 mila fiorini di Obbligazioni di Stato. E poiché poco a poco andiamo avanzandosi verso la completa pubblicità di quanto può riferirsi al comune interesse, il cui bisogno si fa ogni giorno maggiore, sarebbe desi-

derabile che il Municipio rendesse di pubblica ragione anche i protocolli delle sedute.

Non ci ha punto sorpreso il rilevare che la Giunta per l'esame dei concorsi, secondo la nuova pianta degli impiegati del Municipio, sia stata eletta dal grembo dei Consiglieri comunali. Lo abbiamo sempre sostenuto, nè crediamo si potesse fare altrimenti, e così gli anonimi corrispondenti udinesi del *Tempo*, avranno un nuovo fiasco da registrare.

— La sera del 16 corrente, le esalazioni di fosforo dalla bottega di droghe e medicinali in Calle Pescheria Vecchia misero in allarme il vicinato, a tale che venne abbattuta la porta. In appresso vennero i Pompieri capitanati dal sig. ingegnere G. P., il quale seppio disporre le cose in modo che, senza vi fosse sintilla di fuoco, venne rovinata ogni cosa. Meno male che il proprietario è assicurato colla Mutua, la quale non potrà al certo biasimare l'operato di una sua creatura.

— Venne morsicato da un cane giovedì scorso il sig. A. N. Questo fatto ci autorizza a vieppiù reclamare la pubblica sorveglianza per l'esatto adempimento delle prescritte discipline; e nello stesso tempo a rendere avvisato il Municipio che si vedono continuamente in giro dei cani senza museruola.

TEATRO MINERVA

Lunedì sera s'aprese il Teatro col *Trovatore* del Maestro Verdi. Il concorso fu numerosissimo e l'esito corrispose all'aspettativa.

La signora M. Armandi, e il contratto signora Basso, si hanno diviso i primi onori della rappresentazione. La signora Armandi ha saputo far spiccare la sua perizia nel canto con una grazia e con una intelligenza non comuni; e la signora Basso possiede il dono di una bella voce fresca ed estesa, e canta con passione e con gesto animato ed intelligente. Tutte due furono retribuite di applausi ben meritati e vennero chiamate replicatamente all'onore del proscenio.

Il tenore signor Cerbara ed il basso signor Gaivani hanno cantato da buoni artisti, ma era facile avvedersi fin da quella sera che il signor Cerbara non poteva servirsi di tutti i suoi mezzi.

Per improvvisa indisposizione del baritono, la parte del Conte di Luna venne sostenuta giovedì sera dal signor Augusto Souvestre. Dobbiamo fare una particolare menzione di questo nostro concittadino che, andato in scena, quasi senza prova, ha saputo non per tanto meritarsi le ovazioni del pubblico. Il suo canto è agguistato, la sua voce sempre intonata, e giovane com'è, ha dimostrata molta perizia anche come attore; s'ebbe quindi applausi e chiamate al proscenio.

Jer sera si produsse il Tenore sig. Concordia arrivato nella mattina. Sebbene stanco dal viaggio, il pubblico ha saputo apprezzare in lui il suo bel metodo di canto e lo colmo di replicati applausi. Si ha dovuto replicare il finale del terzetto dell'atto primo.

Al buon andamento dello spettacolo ha molto contribuito la direzione dell'esimo Maestro — Concertatore signor Zellmann al quale facciamo i nostri complimenti.

Neerologia

Con vent'anni nel cuore
Pare un sogno la morte e pur si muore.
T. Ciconi.

Morte che fura i buoni e lascia star i rei troncava or son pochi giorni la vita di **Ferdinando Sartoretti**, giovine eletto e per isquisitezza di sentimenti e per nobiltà di cuore.

A ventisei anni, quando tutto sorride dinanzi, quando un raggio di lusinghiera speranza brilla serena intra le tenebre dell'avvenire, quando parenti ed amici con particolare affezione vi rendono bello il sentiero della vita, non è forse tremenda cosa il morire?

E pure, tu **Ferdinando**, teneramente volgendo lo sguardo alla sede dei beati, rassegnato e fidente nella misericordia di Colui che regola i mondi abbandonasti questa dolorosa valle d'esiglio per innalzarti spirito incontaminato a regioni più sublimi e più pure.

Questo lacrimo che gl'inconsolati amici sinceri versano sulla tua tomba sieno quale un sollievo al dolore della tua madre derelitta, e mostrino a lei quanto a noi festi caro, e come non deserta di affetto, eterna vivrà in noi la tua memoria.

Ti sia lieve la terra, o **Ferdinando**, e dal Cielo ove riposi prega per noi.

Alcuni Amici

Nel dì 13 corrente moriva il sig. **Pietro Dal Fabro** i. r. Aggiunto all'Ufficio dello Ipoteche nell'età d'anni 78. La città perdetto in lui il tipo della bontà. Integerrimo e puro condusse vita attiva e pacifica. Compianto da tutti, lasciò desolati i suoi che vedevano in lui esemplare modello di paterna affezione.

PREZZI CORRENTI DELLE SETE

Udine 22 Aprile

GREGGIE d.	10/12	Sublimi a Vapore a L.	—:—
	14/13		—:—
	9/11	Classiche	31:25
	10/12		31:—
	11/13	Correnti	30:50
	12/14		30:25
	12/14	Secondarie	30:—
	14/16		20:50

TRAME d.	22/26	Lavorerio classico a.L.	—:—
	24/28		—:—
	24/28	Belle correnti	34:—
	26/30		33:25
	28/32		32:75
	32/36		31:75
	36/40		31:25

CANCAMI - Doppi greggi a L.	14:—	L. a	13:—
Strusa a vapore	8:15		8:—
Strusa a fuoco	8:—		7:07

Vienna 19 Aprile

Organzini stralati d.	20/24	F.	29:50	a	29:—
	24/28		28:75		28:50
	andanti	18/20	28:57		28:50
		20/24	27:50		26:25
Trame Milanesi	20/24		26:75		26:25
	22/26		26:25		26:—
del Friuli	24/28		25:25		24:—
	26/30		25:—		24:75
	28/32		24:50		24:25
	32/36		24:—		23:75
	36/40		23:50		23:—

AVVISO

Agli Educatori di Bachi.

Il sottoscritto s' impegna di confezionare in Villa d'Adda, una delle migliori posizioni del Bergamasco, Semente Bachi riprodotta da Cartoni originari del Giappone, sulla quale provenienza è riposto interamente l' avvenire della sericoltura europea, come venne anche quest' anno provato dagli esperimenti precoci fatti in Francia e in Italia.

Si prega pertanto di portare a notizia di chi intendesse onorarlo di qualche ordinazione, ch' egli accetta delle sottoscrizioni a tutto maggio p. v. ai seguenti patti:

Franchi 7 per ogni oncia Veneta
cioè Franchi 1 all'atto della sottoscrizione
2 a tutto giugno p. v.

ed il saldo alla consegna del seme, che dovrà venir ritirato entro dicembre 1865.

Chi non soddisfa ai pagamenti sopra indicati decade dal diritto di ricevere la semente, e di rimborso delle anticipazioni fatte.

D. BONGRANDI.

Le commissioni si ricevono in Udine presso il sig. Giacomo Mattiuzzi

LA

SÉRICICULTURE PRATIQUE

revue des intérêts agricoles, séricicoles et commerciaux de la France et de l'Étranger, paraissant à Valréas (Vaucluse) tous les Mardis.

Prix de l'abonnement

Autriche fr. 10 — France et Algérie fr. 10 — Italie et Suisse fr. 12 — Angleterre fr. 13.

FIORE DI ZOLFO

OSSIA

ZOLFO SUBLIMATO

trovasi anche quest' anno vendibile presso la Ditta

LESKOVIC & BANDIANI

In Udine Borgo Pascolle N. 797 rosso

al prezzo di austr. Lire 24 per 100 libbre grosse vonote, franco d'imbaggio e con sconti proporzionali per rivenditori ed acquirenti di Partite grosse.

Il successo che ebbe questa qualità a preferenza di qualunque altra per tre anni consecutivi qui nel Friuli, e più ancora nelle Provincie di Padova, Mantova, Verona e del Tirolo Italiano, rende superflua qualunque raccomandazione ulteriore; si trova però necessario di avvertire, che i soliti pacchi da libbre 12 1/2 e così pure i sacchi da libbre 235 saranno muniti di corrispondente etichetta della suddetta Ditta per impedire gli abusi che si fecero l'anno scorso col di lei nome e col titolo di Zolfo sublimato, subline etc. applicato da altri venditori di Zolfo macinato comune.

Presso la Tipografia

JACOB & COLMEGNA

si vende a soldi 10

LA GUIDA PRATICA

dell' educatore del baco da seta acclimatato o d' importazione originaria del sig. Giulio Rieu, tradotta in Italiano.

SEMENTE

BACHI DEL GIAPPONE

VERDE DI PRIMA RIPRODUZIONE

confezionata al LABERINTO presso BRESCIA dal rinomato bacologo signor

CARLO DARCIÈS

I brillantissimi risultati ottenuti l' anno decorso dalla sua semente originaria del Giappone, presepntano tutta la certzza di un sicuro e buon raccolto

CONDIZIONI

Razza a bozzoli Verdi franchi 20 l' oncia di 25 grammi

Si garantisce il prodotto corrispondente ai campioni delle buccate che si possono ispezionare e che saranno depositati presso qualche Notajo.

Dirigersi all' Ufficio del Giornale LA INDUSTRIA